

Quelle storie tra dramma e paradosso

Un incontro casuale tra un venditore ambulante di cimici di gomma e statuine irriverenti con un borseggiatore alcolista che spacchia libri religiosi per raccolte umoristiche.



È una delle storie de "Il mio amico profeta", edito da Marietti. Ci troviamo così di fronte a vicende semplici o bizzarre in cui i protagonisti appaiono di volta in volta tragici, buffi o entrambe le cose. È l'effetto di una scrittura contrassegnata da una sottile vena ironica, raffinata e tagliente, tra divertissement e gusto del paradosso.

